

PREMESSA

Gli obiettivi che ci prefiggiamo per il mandato 2021-2026 si fondano, come dice il nome della nostra lista civica, sulla difesa e valorizzazione dell'Identità (abbiamo un Centro Storico perfettamente conservato e grandi aree naturali ugualmente conservate e protette) come indispensabile presupposto per dare un Futuro al nostro paese.

Continueremo ad opporci alla fusione con i comuni limitrofi, che farebbe diventare Cernusco "periferia" perdendo i servizi (comune, posta ...) ed il controllo del nostro verde, ma manterremo ciò che abbiamo migliorandolo. Perseguiamo l'efficienza, oltre che l'efficacia, eliminando ogni tipo di spreco e ci faremo capofila con gli altri comuni per cogliere tutte le opportunità.

Puntiamo, con il contributo dei cittadini, a rendere Cernusco **più vivo, sicuro, e sostenibile**. L'obiettivo guida è quello di mantenere un paese "bello", "vivibile", ma soprattutto "vivo", con servizi che aiutino concretamente i più bisognosi.

Siamo consapevoli che la qualità della vita è un indice della maturità e del senso civico di una popolazione.

Cernusco si sta trasformando in un paese dormitorio: stanno progressivamente chiudendo esercizi commerciali ed attività. Per far tornare a ri-vivere Cernusco dobbiamo innanzitutto ritornare a vivere la nostra comunità, nel rispetto delle norme che regolano la convivenza civile: un paese più sicuro, partecipato e sostenibile. La sostenibilità è intesa nelle sue varie dimensioni: economica, sociale e ambientale.

Per garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future, siamo consapevoli che i fenomeni climatici estremi a cui stiamo assistendo ogni giorno sono destinati ad aumentare se non cambiamo subito rotta. In tal senso anche a Cernusco si può fare qualcosa per passare da forme di energia legate a carbone e gas a fonti rinnovabili. Per **migliorare l'efficienza energetica** e per favorire l'utilizzo delle **fonti rinnovabili**, punteremo su un Progetto di Comunità energetica. Punteremo anche a favorire un cambiamento culturale attento ai nostri comportamenti come il riciclo e riuso dei rifiuti e della plastica e maggior cura dell'ambiente per tutelare aria, acqua e verde.

Metteremo **il cittadino** al centro del programma amministrativo e per dare più vivibilità al paese ci sarà bisogno di

1. Intervenire sulla **Sicurezza**

A Cernusco e nel meratese vi è stata un *escalation* di furti. La microcriminalità è in aumento e sempre più frequenti sono gli atti vandalici e di maleducazione. In diverse zone di Cernusco si assiste ad un degrado causato da continui atti vandalici a cominciare dalla Stazione ferroviaria e dagli attigui sottopassaggi per poi continuare nei parchi giochi e nei giardini comunali.

Recentemente ci sono state risse in stazione, aggressioni e spaccio. Manca controllo e sicurezza nelle ore serali e notturne. Ci sono ragazzi che giocano a pallacanestro ubriachi fino a tarda notte

(es. Zona oltre statale)

Ci sta molto a cuore la problematica Sicurezza: ci preme che i cittadini si sentano più sicuri nelle proprie case, nel proprio paese, sulle strade.

Dare Sicurezza vuol dire essere a disposizione dei cittadini, sentire i loro problemi e aiutare a risolverli; vuol dire girare per le vie del paese e vigilare sui malintenzionati che a volte passano per il paese, migliorare le relazioni tra i cittadini attraverso eventi che favoriscano la socializzazione e l'aiuto reciproco.

Siamo sempre stati convinti che occorra intensificare la videosorveglianza e creare un coordinamento di forze dell'ordine sovra comunale.

La Polizia Locale ha il compito di garantire, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, una maggiore sicurezza ai cittadini sul territorio comunale.

Lavoreremo perché la nostra Polizia Locale possa stare di più in strada al servizio del cittadino e meno in ufficio al servizio della burocrazia.

Il ruolo della P.L. non può essere esclusivamente di "repressione e controllo", ma anche e soprattutto di "prevenzione", attraverso una stretta collaborazione con i cittadini per una migliore viabilità e vivibilità. Lavoreremo più per prevenire le infrazioni che per punirle e convertiremo le multe per divieto di sosta in servizi utili alla comunità.

Ci proponiamo di attivare il **Progetto Protezione Civile**. Durante la pandemia alcune operazioni come la distribuzione delle mascherine, la pulizia del cimitero, ed il presidio durante le funzioni religiose sono state affidate ad Alpini e gruppi di volontari.

Pensiamo che avere un appoggio organizzato, abilitato e convenzionato in paese renderebbe tutte queste operazioni molto più snelle e più sicure sia per la tutela dei volontari stessi sia dei cittadini. Con il 'Progetto Protezione civile' intendiamo estendere il concetto di solidarietà anche a quelle realtà di volontariato che possano garantire sicurezza alla popolazione sia in caso di eventi e calamità naturali sia come sostegno alle attività di ordine pubblico.

Per questo pensiamo di convenzionarci con il nucleo di Protezione Civile di Cernusco recentemente costituitosi: una sezione locale, che è già presente sul territorio comunale, facente capo comunque ad una organizzazione a livello provinciale più solida, in modo da avere una struttura adeguata e reattiva nell'affrontare le emergenze. La P.C. avrebbe più capacità di intervento anche in contesti non emergenziali: pensiamo all'ordine pubblico nelle manifestazioni, dove ora ci si affida sulla disponibilità del gruppo Alpini.

La sicurezza è aumentata anche da più **decoro urbano** con pulizia e sistemazione parchi pubblici, cura della viabilità in special modo pedonale, favorendo il presidio del territorio con l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per la sicurezza degli spazi pubblici sia per la sicurezza della persona con l'installazione di più defibrillatori.

Per contrastare il disturbo serale/notturno degli esercizi pubblici che si affacciano sulle aree residenziali aggiungeremo norme specifiche nel PGT.

2. Favorire la partecipazione

Un bene prezioso ed insostituibile del nostro paese sono senz'altro le associazioni dentro cui operano ogni giorno tantissimi volontari. Crediamo molto nel mondo dell'associazionismo e nella

partecipazione dei cittadini alla vita del paese come motore per ritornare a far rivivere il paese. Il Comune non potrebbe mai offrire i medesimi servizi con le proprie forze e senz'altro non con lo stesso livello di qualità senza le associazioni. Siamo quindi molto riconoscenti alle Associazioni che operano a Cernusco e ci impegniamo a sostenerle e valorizzarle.

Proprio per questo pensiamo che occorra superare l'attuale scollamento tra le associazioni creando una cabina di regia che coordini le azioni, le iniziative e i calendari delle varie realtà presenti sia sul territorio comunale sia sovra-comunale. Potrebbe essere utile sia per evitare l'accavallarsi di iniziative sia per evitare di disperdere quelle energie positive che il mondo dell'associazionismo mette in campo. Favoriremo anche collaborazioni e sinergie tra associazioni e scuola.

Individuiamo in una Consulta delle Associazioni e in un Consigliere delegato di riferimento la cabina di regia per armonizzare l'immenso valore che Cernusco ha a disposizione fornendo anche alle Associazioni sedi e spazi adeguati e la gratuità di affissione nelle bacheche comunali.

Ci sta a cuore pure il coinvolgimento dei Cernuschesi nelle scelte per il paese e vogliamo incentivare la loro partecipazione almeno sui temi principali e di rilevante interesse per i cittadini istituzionalizzando forme di consultazione della popolazione e "gruppi di ascolto" in grado di organizzare "open day".

Potenzieremo i canali di informazione e comunicazione come il sito comunale, i pannelli informativi esterni, le *app* per *smartphone* con cui inviare anche segnalazioni agli uffici, la trasmissione dei Consigli Comunali via *streaming*. Ci avvarremo anche del **bilancio partecipativo**: una forma di partecipazione diretta dei cittadini assegnando una quota del bilancio del Comune per valorizzare progetti per la comunità e scelti dalla comunità stessa. Per instaurare un rapporto costante con tutta la popolazione, ci recheremo periodicamente presso i differenti rioni per "un caffè con la Giunta".

Partecipazione attiva nel territorio: **Cernusco "sale" del meratese.**

A livello sovra comunale, per i servizi socio-sanitari ci attiveremo per difendere i servizi offerti dalla struttura ospedaliera di Merate e per mantenere i servizi assistenziali ed educativi gestiti sinora con Retesalute.

Sul fronte ambientale, conservare e ampliare l'appartenenza al Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone; difendere e implementare il trasporto ferroviario, prevedendo anche forme di trasporto pubblico sostenibile che colleghino la stazione e l'ospedale.

3. Ispirare il nostro impegno alla Solidarietà e ai Servizi alla persona

La solidarietà è un atteggiamento spontaneo dell'individuo che si manifesta con la generosità, la fratellanza, l'altruismo. È uno sforzo gratuito teso a venire incontro alle esigenze ed ai disagi degli altri. È una virtù civica come l'ha definita Papa Francesco. Anche L'art. 2 della Costituzione italiana ci ricorda che la solidarietà è un principio-valore cardine per la nostra socialità. Crediamo nella famiglia quale elemento costitutivo fondamentale della nostra società civile e quindi vogliamo incentrare il nostro programma su ciò che l'Amministrazione può fare a sostegno della persona e

della famiglia.

Il primo nucleo dove si può sperimentare la solidarietà è la famiglia: “ La famiglia è la cellula della Società” e le varie famiglie creano tra loro una rete di relazioni. Per cercare di rendere meno larghe le maglie di questa rete vengono attivati i servizi alla persona, attraverso progetti a favore dei minori, dei disabili, delle persone anziane, dei giovani e degli adulti in difficoltà.

Anche a causa della recente pandemia siamo di fronte non solo ad un'emergenza sanitaria, ma anche ad un'emergenza sociale.

Persone che perdono il lavoro, negozi e attività commerciali che chiudono. Sempre più famiglie in difficoltà che hanno bisogno di aiuto alimentare e aiuto per pagare l'affitto. Il tutto senza dimenticare altre esigenze già presenti nella nostra società. Ci riferiamo ai bisogni dei concittadini più vulnerabili, a forme di disagio, al maltrattamento in famiglia, alle dipendenze, all'immigrazione, al malessere mentale.

Dobbiamo pensare a servizi che mettano al centro la famiglia e la persona per innovare nel segno della continuità: continuità perché Cernusco è stato da sempre un paese solidale, basta pensare ai numerosi missionari, volontari ed associazioni presenti e continuità con i servizi esistenti.

E la solidarietà porta all'**inclusione sociale** cioè ad uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà per favorire la partecipazione attiva e completa di tutti gli individui.

L'erogazione di servizi assistenziali ed educativi continuerà ad essere gestito in collaborazione con l'azienda speciale per i servizi alla persona “Retesalute” ed in linea con le indicazioni del Piano di Zona.

Il Comune di Cernusco Lombardone non può certo sostituirsi allo Stato ma noi intendiamo aiutare, tutelare e sostenere la persona con i mezzi a disposizione e con progetti mirati.

La vita di una persona può essere suddivisa in 4 stagioni

La stagione degli inizi, (Crescita/educazione/imparare dagli altri)

La stagione della costruzione del proprio futuro (formazione personale intellettuale e civica)

La stagione dell'età adulta (Responsabilità e competenza/ Testimonianza ed esempio)

La stagione del mendicante (Saggezza e riflessione, ma anche bisogno di aiuto)

proponiamo per

1) Fase della crescita e dell'educazione, in cui si deve imparare dagli altri

Progetto Sport:

- Incentivi alle famiglie per tutelare il diritto allo sport di bambini e ragazzi, sul territorio comunale

Progetto prevenzione Dipendenze:

- Prevenzione all'Uso di sostanze stupefacenti, dipendenza patologica dei *Social* e Internet, Ludopatia. La miglior forma di prevenzione è informare con spettacoli teatrali, con compagnie professionistiche che trattano questi argomenti che attirano l'attenzione dei giovani pre e adolescenti.

Progetto giornata della solidarietà:

- Coinvolgiamo i ragazzi delle scuole.

2) Fase della costruzione del proprio futuro e della preparazione personale

Progetto Giovani:

- Da Studente A a Studente B: uno studente universitario (A) si presta ad aiutare uno studente delle secondarie (B), con lo studio e i compiti. In cambio, di questo servizio alla Comunità, A riceve dei Buoni Spesa per la propria famiglia. La famiglia di B non dovrà spendere altri soldi per lo studio.

3) Fase dell'età Adulta, della responsabilità e della competenza. Testimoniare ed ammaestrare gli altri.

Progetto Cittadinanza Attiva:

- Sportello Sociale/sportello lavoro per aiutare i cittadini nelle richieste verso gli enti preposti della PA
- Sportello «Punto Informatico» gestito da volontari per risolvere problemi informatici per le persone non ancora digitalizzate come lo strumento dello SPID.
- Costituzione di un Albo di Volontario Civico.
- Promozione di una serie di incontri in cui figure professionali ben definite possano aiutare le persone a riflettere su maltrattamenti in famiglia.

Sportello lavoro

1. Il primo punto di questo progetto è molto legato al periodo che stiamo vivendo e a quello che verrà dopo la pandemia. E' sotto gli occhi di tutti che molte famiglie sono in difficoltà per la mancanza del lavoro e quindi di quelle entrate su cui contavano per far quadrare i conti.

Il fare da tramite tra i cittadini e gli enti superiori preposti come stato, regioni e provincia, per ottenere per esempio il reddito di cittadinanza, quello di emergenza, la dote scuola o la compilazione del modello 730, può essere un primo passo nella direzione del sostegno verso queste realtà.

2. Il secondo punto del progetto di Cittadinanza Attiva nasce dalla constatazione di come questo periodo abbia messo in evidenza come la tecnologia possa venirci in aiuto sotto molti aspetti.

Il problema in questo caso consiste proprio nel cercare di colmare quel "digital gap" legato sia alle condizioni economiche, ma anche al livello sociale e generazionale. Lo sportello 'Punto Informatico' ha proprio questo obiettivo, lo pensiamo come un luogo dove volontari possano mettere a disposizione della popolazione le loro competenze in campo informatico per cercare di colmare questo "Analfabetismo digitale".

3. La terza proposta consiste nel **Costituire un albo dei volontari**, ovvero un registro dove inserire le competenze a disposizione della popolazione come le competenze digitali, agrarie e di assistenza sociale.
4. La quarta proposta consiste nell'organizzare una serie di incontri in cui figure professionali ben definite, per esempio psicoterapeuti o educatori, che possano mettere a disposizione le loro competenze per aiutare le persone a riflettere sui maltrattamenti in famiglia, visto i casi in continuo aumento nel nostro territorio.

4) Fase dell'esperienza e del mendicare, inteso come aver bisogno degli altri.

Questo è il periodo della vita in cui si è accumulata saggezza, ma che molto spesso si traduce anche in bisogno di aiuto e sostegno.

Valorizzeremo l'attività e le competenze delle persone in pensione ma ancora attive e fattive. Vorremmo favorire incontri tra generazioni per valorizzare lo scambio di esperienze e mantenere vive le nostre tradizioni, senza trascurare chi ha bisogno dell'aiuto.

Per questo motivo abbiamo pensato al "Progetto Aiuto", in cui andremo ad incidere su alcuni aspetti legati all'assistenza e alla valorizzazione degli scambi intergenerazionali.

○ **Progetto Aiuto:**

- Integrazioni rette per anziani cernuschesi ricoverati in casa di riposo, anche come supporto alle famiglie di riferimento.
- In campo assistenziale pensiamo di prevedere una tariffa scontata sulla TARI per chi ha in casa una persona non autosufficiente.
- Favorire incontri di socializzazione, di integrazione con attività pratiche fra gruppi intergenerazionali per valorizzare e favorire lo scambio di esperienze ed il mantenimento delle tradizioni, ad esempio gli anziani che raccontano la propria esperienza nelle scuole. Portare sostegno alle persone in difficoltà del nostro comune, sostegno inteso anche come compagnia
 - ✓ Andare a trovare i nonni (anche quelli degli altri),
 - ✓ Portare gli auguri di Natale agli anziani e visitare il loro luoghi di ritrovo,
 - ✓ Organizzare delle giornate in cui i nostri ragazzi possano fare del volontariato presso i centri per disabili della nostra zona,
 - ✓ Far raccogliere loro fondi per le associazioni del territorio comunale che si occupano dei più bisognosi.

○ **Progetto Solidarietà per l'Inclusione Sociale**

Si concretizza come sostegno all'affitto e al pagamento delle utenze.

Alimentato da fondi propri del comune oltre che da sponsor privati ed erogazioni dello stato

Il Progetto 'Solidarietà per l'Inclusione Sociale', consiste nel continuare, ma innovandolo con l'ingresso di fondi propri del comune, oltre che con fondi dello stato e dei privati, l'esperienza del Fondo Comunale di Solidarietà anche dopo l'esperienza Covid 19.

Con questo progetto intendiamo fare vera e propria solidarietà sociale sostenendo il pagamento dell'affitto e delle utenze alle famiglie più disagiate tramite degli appositi bandi.

Pensando al sostegno alle famiglie vien da sé arrivare al 'Progetto Diritto alla Casa'.

○ **Progetto diritto alla casa**

Assegnazione degli immobili comunali.

Quello che vorremmo fare è partire innanzitutto da un censimento di tutti gli immobili comunali in modo che, una volta verificata la loro disponibilità, possano essere riqualificati per poi venire assegnati. Realizzeremo anche una mappatura degli orti per razionalizzare l'assegnazione.

Abbiamo anche un sogno nel cassetto

Per ultimo, ma non per questo meno importante, rimane il progetto della Casa Albergo o Mini Alloggi per Anziani. Iniziativa molto “sentita” in Paese. È un sogno nel cassetto che, al momento, rimane tale, in quanto, oggi, non ci sono le condizioni economiche e logistiche per poterla realizzare. Ma è sempre nel nostro cuore e nella nostra mente. Se si verificassero le circostanze favorevoli, ci impegneremo per coronare ed eseguire al meglio questo sogno nel cassetto. Saremo attenti e vigilanti.

4. Puntare su Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’Ambiente

Per garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future, siamo consapevoli che i fenomeni climatici estremi a cui stiamo assistendo ogni giorno siano destinati ad aumentare se non cambiamo subito rotta. In tal senso anche a Cernusco si può fare qualcosa per passare da forme di energia legate a carbone e gas a fonti rinnovabili. Per **migliorare l’efficienza energetica** e per favorire l’utilizzo delle **fonti rinnovabili**, punteremo su un Progetto di Comunità energetica. Punteremo anche a favorire un cambiamento culturale attento ai nostri comportamenti come il riciclo e riuso dei rifiuti e della plastica e maggior cura dell’ambiente per tutelare aria, acqua e verde.

La **sostenibilità** è intesa nelle sue varie dimensioni - economica, sociale e ambientale - per garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

A livello mondiale Il Protocollo di Kyoto (un **accordo internazionale** per contrastare il riscaldamento climatico, fenomeno ambientale mai messo in dubbio della scienza e di cui è peraltro chiara e comprovata la responsabilità antropica).

A livello europeo l’agenda 2030 e a livello regionale con l’introduzione di mezzi ad idrogeno si stanno portando avanti politiche per de-carbonizzare e ridurre i gas che determinano l’effetto serra come ad esempio: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFCs), perfluorocarburi (PFC) e l'esafluoruro di zolfo (SF₆). Da sottolineare che il vapore acqueo, anche se è responsabile maggiore all'effetto serra naturale, non è direttamente influenzata dalle attività umane e quindi non è incluso.

Per passare dalle linee guida alle azioni concrete due gli ingredienti fondamentali **le idee e la programmazione**

Per Cernusco proponiamo i Progetti

Clima – Casa

(Sportello informativo energia, climatizzazione e mobilità sostenibile)

Aria pulita

SI alla Mobilità sostenibile (ciclabili ed incentivo all’uso della bici; facilitazioni a chi acquista ibrido o elettrico; alla stazione “no 1 per auto” es paghi la sosta se sei solo; colonnine ricarica) Tariffazione puntuale
Energie rinnovabili

NO a teleriscaldamento ed inceneritore di Valmadrera

Bitumi l'aria che respiriamo va protetta da nuove e nocive fonti d'inquinamento

Economia circolare

è un modello economico basato sul risparmio delle materie prime, sull'utilizzo di energie rinnovabili, sul riciclo e il riuso.

Per i rifiuti ci ispiriamo al programma delle 4R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Ricavare energia.

Amici dell'acqua

L'acqua che scorre dai nostri rubinetti deve restare pubblica (come stabilito dal Referendum) e di qualità.

Cura Cernusco

Corridoi ecologici; Lavori di pubblica utilità e difesa del decoro urbano; l'isola ecologica a casa; viviamo i nostri parchi comunali(zone d'ombra); Difesa del Molgora.

I condannati per reati minori e i beneficiari di reddito di cittadinanza potranno svolgere attività a favore della collettività.

Attività di tutela ambientale, piccole manutenzioni e altri lavori che si traducono in una doppia opportunità: per le persone coinvolte e per il territorio.

I "Lavori di pubblica utilità" consentono a chi ha commesso reati di trasformare la pena nell'impegno per la comunità e a coloro i quali percepiscono il reddito di cittadinanza di restituire attraverso il lavoro ciò che ricevono.

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione fornita dalle normative in vigore per sfruttarla a proprio vantaggio e per offrire un'opzione alle persone che si trovano in queste situazioni, trasformando il loro impegno in capitale umano da mettere al servizio della comunità.

Nello specifico, il Comune firmerà una convenzione con il Tribunale per accogliere persone condannate al pagamento di sanzioni nei casi di violazione del Codice della strada, delle leggi sugli stupefacenti e di altri reati minori, che potranno svolgere un'attività non retribuita a favore della collettività secondo modalità e tempi definiti.

Per essere ammesso ai lavori di pubblica utilità l'imputato deve presentare un'apposita richiesta al giudice.

L'esito positivo dell'attività svolta determina la fissazione di una nuova udienza per l'estinzione del reato o la riduzione della pena.

I lavori di pubblica utilità non possono sostituirsi alla pena per più di una volta.

Cultura ambientale

informazione (spazio specifico in biblioteca, spazio sul sito del Comune)

comunicazione (campagne di comunicazione ambientale, attività standistica)

formazione (cicli tematici es. orto, giardino...)

educazione (lavoro e progettualità con le scuole di ogni ordine e grado)

Capitalizzare il parco del Curone

Difendere aria, acqua e verde attraverso:

- una pianta per ogni bambino nato.
- valorizzare, difendere, vivere il nostro parco.
- salvaguardare il verde della valle del Molgora.
- presidio/monitoraggio continuo del livello di inquinamento e relative misure educative.
- piantumare in modo opportuno le aree di sosta autovetture
- presidio / monitoraggio continuo del livello di inquinamento e relative misure educative.
- attenzione alla pulizia ed alla cura delle aree in cui viviamo (in periferia come al centro).

Ed ancora puntiamo

- creare una barriera naturale lungo la statale che porta ad Osnago (a protezione del villaggio S. Marco).
- ad installare più cestini per i rifiuti, e deiezioni canine.
- mantenere e migliorare le aiuole ed il verde.
- favorire campagne per la raccolta differenziata e introdurre il ritiro dello sfalcio a domicilio.
- formare attraverso progetti specifici nelle scuole una mentalità volta all'ecosostenibilità.
- ad attivarci per dar vita al posizionamento di colonnine elettriche per ricaricare le auto.
- Graduale rifacimento e potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Comunità energetica

Una comunità energetica è un gruppo di privati cittadini, Piccole e Media Imprese (PMI), Enti Territoriali o Autorità Locali che volontariamente decidono di costituirsi in forma giuridica allo scopo di produrre e condividere energia in forma collettiva, traendone benefici.

L'energia elettrica di queste Comunità dovrà essere prodotta da impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile, come ad esempio quella solare.

La lista Civica Identità e Futuro Nostro Cernusco si impegnerà nel corso della prossima Amministrazione a promuovere la costituzione di Comunità Energetiche attraverso incontri formativi con specialisti del settore in grado di indirizzare e aiutare sia i singoli cittadini, le Associazioni, i Commercianti e il Comune stesso nel dare vita al progetto Comunità Energetica.

Nell'ambito dello sviluppo di progetti attivi ad incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili, la lista civica Identità e Futuro Nostro Cernusco è intenzionata a dotare gli edifici comunali di impianti fotovoltaici al fine di renderli autonomi dal punto di vista energetico. In questo ambito troveranno collocazione i progetti di dotare di impianti di produzione fotovoltaica presso:

- l'edificio sede del Comune, al fine di autoprodurre l'energia necessaria allo svolgimento della sua funzione pubblica.
- la pensilina per il parcheggio delle biciclette presso la stazione, al fine di poter installare stazioni di ricarica per le biciclette a pedalata assistita (e-bike).

- la Scuola Primaria per completare dal punto di vista dell'autonomia energetica il progetto ideato più di venti anni or sono.
- il Cimitero, al fine di renderlo autonomo nella produzione di elettricità per le lampade votive.

Ci impegneremo nel cogliere tutte le opportunità di finanziamenti nell'ambito dello sviluppo delle energie rinnovabili che verranno rese disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che pone la rivoluzione verde e la transizione ecologica al secondo posto tra le Missioni del piano, dopo la Missione di Digitalizzazione, Innovazione, Competitività Cultura e Turismo.

Chiudiamo questo capitolo dedicato all'energia con una considerazione di carattere generale: la nostra ambizione, il nostro sogno è quello di poter dare il nostro contributo alla realizzazione dei progetti che permetteranno al nostro Comune di risorgere: ogni iniziativa, ogni attività avrà bisogno di inventiva, coraggio e energie, sia mentali che fisiche.

Il nostro auspicio è quello di contribuire alla messa a disposizione di fonti energetiche che siano le più economiche e il più possibile alla portata di tutti.

5. Sviluppo urbanistico

Con la partecipazione attiva dei cittadini ci impegniamo a continuare a recuperare e conservare il nostro bel centro storico preservando il territorio, salvaguardando il pianoro di Moscoro, preservare la valle del Molgora e il Parco di Montevicchia e del Curone. Siamo per tenere zone industriali e zone commerciali ben separate e distanti dalle zone residenziali. Rivitalizzeremo il Paese con progetti specifici per aiutare i commercianti: aumenteremo e razionalizzeremo i parcheggi.

Puntiamo a ridurre il traffico di attraversamento del nostro paese. Attingeremo a fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per investire nella tutela e miglioramento dell'ambiente, del territorio e delle acque e valorizzeremo e abbelliremo il paese con un potenziamento dell'arredo urbano che favorisca ordine e pulizia.

- In accordo con il Parco, posa di idonea segnaletica per favorire l'utilizzo del parcheggio stazione di Via Stoppani per raggiungere il Parco nei fine settimana (tramite Via Porta Molinazzo e Via Stoppani- Nibbio).
- Riqualificazione l'area di San Dionigi e il marciapiede di via Europa che unisce Paravino al centro.
- Sistemazione parcheggio e verde del tratto tra Via Stoppani e Via Della Molgora di Merate.
- Verifica complessiva delle strade "private di uso pubblico" con acquisizione al demanio stradale comunale delle strade nei quartieri residenziali tutt'ora non identificate catastalmente e frazionate.
- Riqualificazione dell'ex Municipio di Piazza della Vittoria per realizzare una sala polifunzionale da destinare a sala civica.
- Riqualificazione dell'Ambulatorio Comunale.

Porremo molta attenzione alla gestione di rifiuti speciali. Favoriremo la riconversione energetica e l'aumento dell'efficienza energetica rivolgendoci alle nuove tecnologie che permettono anche la riduzione di gas serra.

Viabilità

La viabilità è uno dei problemi per Cernusco: la dimensione del traffico continuamente crescente e spesso la mancanza del rispetto delle regole sta rendendo difficile la vita ai cernuschesi. Daremo avvio ad una **revisione al Piano Urbano del Traffico** che darà modo di dare soluzione a numerosi problemi viabilistici del paese tra cui:

- Valutazione della situazione di Via S.Ambrogio con eventuale ampliamento ZTL di Via Balbo.
- Miglioramento accessibilità a Via Pirovano.
- A spese comunali l'adeguamento tecnologico dei semafori dell'incrocio SR 342 DIR e la SP 54 per eliminare inutili code nei momenti non di punta.
- Riqualificazione del tratto Nord di via Spluga con la creazione di percorsi pedonali protetti per la farmacia e fino a Viale Verdi.
- Riqualificazione ecosostenibile dell'area commerciale di via Spluga – Esselunga e con l'aumento delle superfici a verde e mettendo in sicurezza l'accessibilità al comparto, compresa zona ex Consorzio Agrario e Via Lurani Cernuschi.

Attiveremo dove servono dei dissuasori di velocità che inducano gli automobilisti ad essere più rispettosi delle norme stradali. Grazie ai fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, miglioreremo la sicurezza per i pedoni e per creare una rete di "mobilità dolce" incentiveremo i percorsi pedonali e ciclopedonali realizzando – in collegamento coi comuni limitrofi e in special modo col Comune di Merate – una rete integrata di percorsi per dare accesso alle strutture sovracomunali quali Scuole Medie Superiori, Piscine, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ecc

Esiste un ventilato progetto sovracomunale di prosecuzione della tangenziale est da Usmate a Lecco: insisteremo e ci attiveremo in tutte le sedi opportune per arrivare, con gli altri comuni del meratese e con la provincia, a definire una soluzione con minor impatto possibile per Cernusco.

6. Scuola e formazione dei giovani

Per la Scuola primaria intendiamo realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria che le istituzioni scolastiche ci hanno a più riprese segnalato come la scala antincendio.

Per la Scuola Media Consortile opereremo d'intesa con Osnago, Lomagna e Montevicchia per assicurare gli interventi straordinari richiesti per garantire la massima possibile sicurezza degli studenti e del personale docente.

Garantiremo il **diritto allo studio** dei figli sostenendo con convinzione **la scuola materna "G. Ancarani"**, l'Istituto Comprensivo **"Bonfanti e Valagussa"** ed aiuteremo le famiglie più in difficoltà o con figli disabili.

Sosterremo tutte le agenzie educative che hanno come obiettivo la crescita dei figli: l'asilo nido, l'oratorio, la scuola primaria, gli scout. **Con la biblioteca** attiveremo forme per coinvolgere i preadolescenti ed incentivarli alla lettura (es. concorso "Oltre il racconto" da coordinare con la

scuola).

Ripristineremo la manifestazione del “dono della propria laurea” al Comune, da parte dei neodottori, per contribuire ad arricchire la biblioteca.

Collaboreremo con le **Associazioni sportive e culturali** presenti a Cernusco e con le scuole per avvicinare sempre più i giovani alla pratica di uno sport ed attività culturali extrascolastiche.

Manterremo, valorizzeremo e potenzieremo gli impianti sportivi presenti sostenendo le associazioni del nostro paese, tenendo in adeguata considerazione l’impegno, la significativa presenza e adesione dei cernuschesi, le iniziative, le proposte e l’organizzazione di eventi. Intendiamo dare il via alla realizzazione di una nuova palestra, e favoriremo le attività sportive all’aria aperta.

7. Amministrazione e servizi

Sarà importante accanto ad un **rigore finanziario** volto soprattutto a **diminuire gli sprechi** e volto a verificare tutte le possibilità di risparmio, avvalerci dell’aiuto delle nuove tecnologie e di progetti innovativi per **migliorare l’efficienza e l’efficacia** dei servizi resi ai cittadini.

Ci adopereremo per la semplificazione di burocrazie inutili, una maggiore trasparenza dei procedimenti; l’aggiornamento e miglioramento professionale del personale.

Le istituzioni devono fare la loro parte cercando di non aumentare la pressione fiscale sui Cittadini, bensì diminuirla.